

ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, I 32032 Feltre BL - Italia tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999 c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



All'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Piazzale Zancanaro, 1 32032 Feltre (BL) entepndb@postecert.it

MODELLO A

Oggetto: istanza di partecipazione all'avviso per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per servizi tecnici (corrispettivi stimati di importo inferiore a 100.000 euro). Art. 31, comma 8, art. 46, comma 1 e art. 157, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di professionista singolo

il/la sottoscritto/a				
codice fiscale	P.IVA			
nato/a a	prov		il	
residente a				prov
via/piazza		_ n	c.a.p.	
con recapito professionale in				_ prov
via/piazza		_ n	c.a.p.	
telefono fisso	telefono mobile _			
e-mail certificata PEC				
e-mail semplice				
in possesso del seguente titolo di studio				
conseguito presso				
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale				
della provincia di	al n		_dal	
In caso di Studio Associa	to / Società / Con	sorzi	Stabili	
i sottoscritti:				
•	codice fiscale	·		
nato/a a			il	
residente a				prov
via/piazza		_n	c.a.p.	
in possesso del seguente titolo di studio				

R:\Users\Area_Tecnica\Anagrafe Professionisti LL.PP\2015-2017\Nuovi 2016\Modello A.doc

conseguito presso			
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale			
della provincia di	al n	d	al
•	codice fiscale		
nato/a a			
residente a			
via/piazza		n	c.a.p
in possesso del seguente titolo di studio			
conseguito presso			
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale			
della provincia di			
•	codice fiscale		
nato/a a			
residente a			
via/piazza			
in possesso del seguente titolo di studio			
conseguito presso			
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale			
della provincia di			
•	codice fiscale		
nato/a a			
residente a			prov.
via/piazza		n	c.a.p
in possesso del seguente titolo di studio			
conseguito presso			
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale			
della provincia di			
		_	
dello Studio Associato / Società / Consorzi			
	P.IVA		
con sede in			prov
via/piazza			
telefono fisso			
e-mail certificata PEC			
e-mail semplice			

In caso di Raggruppamento temporaneo (\	/EDASI INDICAZI	IONI ()PEI	RATIVE N. 5 e N. 6)
costituito dai sottoscritti liberi professionisti:				
•	codice fiscale			
nato/a a			il	
residente a				
via/piazza				
in possesso del seguente titolo di studio				
conseguito presso				
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale				
della provincia di	al n		dal	
•	codice fiscale			
nato/a a			il	
residente a				
via/piazza				
in possesso del seguente titolo di studio				
conseguito presso				
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale				
della provincia di				
•	codice fiscale			
nato/a a				
residente a				
via/piazza				
in possesso del seguente titolo di studio				
conseguito presso				
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale				
della provincia di				
•	codice fiscale			
nato/a a				
residente a				
via/piazza				
in possesso del seguente titolo di studio				
conseguito presso				
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale				
della provincia di				

e/o dai seguenti Studi Associati / S	ocietà / Consorzi Stabili:			
•	P.IVA			
con sede in				prov
via/piazza		_ n	с.а.р.	
telefono fisso	telefono mobile _			
e-mail certificata PEC				
e-mail semplice				
•				
con sede in				
via/piazza				
telefono fisso				
e-mail certificata PEC				
e-mail semplice				
•	P.IVA			
con sede in				_prov
via/piazza		_ n	c.a.p.	
telefono fisso	telefono mobile _			
e-mail certificata PEC				
e-mail semplice				
•				
•				
con sede in				prov
via/piazza		_ n	с.а.р.	
telefono fisso				
e-mail certificata PEC				

CHIEDE / CHIEDONO

di essere ammesso/i alla procedura per la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per servizi tecnici di corrispettivi stimati inferiori a € 100.000,00, ai sensi dell'art. 31, comma 8, art. 46, comma 1 e art. 157, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per le destinazioni funzionali indicate nell'allegato **modello B** e a tal fine:

DICHIARA / DICHIARANO

di essere consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o

andamento degli apparti previste dall'art. do dei b.Egs.	n. 30/2010 c precisamente di non av
subito condanne con sentenza definitiva o decreto pena	ale di condanna divenuto irrevocabile
R:\Users\Area_Tecnica\Anagrafe Professionisti LL.PP\2015-2017\Nuovi 2016\Modello A.doc	

pag. 4

sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce motivo di esclusione se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

Si richiama l'attenzione circa l'obbligo del concorrente di dichiarare tutte le eventuali condanne (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), riportate dai soggetti elencati, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. NON dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa —con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria-, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

R:\Users\Area_Tecnica\Anagrafe Professionisti LL.PP\2015-2017\Nuovi 2016\Modello A.doc	R:\Users\Area	_Tecnica\Anagrafe	Professionisti LL.	<i>PP\2015-2017\</i>	Nuovi 2016\M	odello A.doc
--	---------------	-------------------	--------------------	----------------------	--------------	--------------

La dichiarazione di cui sopra – a pena di esclusione - dovrà essere resa: dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. La dichiarazione di cui sopra – a pena di esclusione – dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Ai sensi dell'art. 80 comma 4, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, G.U. n. 125 del 01.06.2015.)
- di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.Lgs 50/2016 non diversamente risolvibile;
- che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs 50/2016;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2008 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

-	ALTERNATIVAMENTE BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA
	☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68
	di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 30 dipendenti che non abbiano effettuato puove assunzioni dono il 18/01/2000)

- di accettare le regole e le modalità contenute nell'avviso pubblico finalizzato alla formazione degli elenchi di cui trattasi;
- di essere consapevole/i che gli elenchi non costituiscono graduatoria di merito e l'inserimento

- negli stessi non comporta l'assunzione di obblighi specifici da parte dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, né attribuzione di diritti in merito all'eventuale affidamento di incarichi;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nel curriculum allegato alla presente, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03;

Data					

Il Richiedente / I Richiedenti

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000)

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità valido del o dei sottoscrittori (VEDASI INDICAZIONE OPERATIVA N. 1)

Allegati:

Modello B categorie per le quali si chiede l'inserimento nell'elenco VEDASI INDICAZIONI OPERATIVE NN. 2, 3 e 4

Modello C principali incarichi professionali assunti negli ultimi 5 anni VEDASI INDICAZIONE OPERATIVA N. 4.

INDICAZIONI OPERATIVE

- 1. inserire copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
- 2. riportare il nominativo del richiedente nella prima riga del modello B;
- 3. firmare e timbrare (con timbro di abilitazione professionale se previsto) l'istanza (modello A) e l'elenco delle destinazioni funzionali (modello B);
- 4. barrare nel modello B solo le destinazioni funzionali per cui si chiede l'iscrizione, tenendo presente che ad ogni destinazione funzionale barrata deve corrispondere la relativa scheda curriculum (modello C) in cui vengono descritte una o più prestazioni, attinenti o similari, eseguite direttamente nell'ultimo quinquennio (non collaborazioni e/o consulenze);
- 5. sono ammessi esclusivamente i raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- 6. ogni soggetto individuato con estrazione dall'elenco di cui trattasi, in sede di formulazione dell'offerta potrà segnalare la necessità di costituire un raggruppamento temporaneo con le ulteriori professionalità necessarie al completo espletamento dell'incarico.

R:\Users\Area_Tecnica\Anagrafe Professionisti LL.PP\2015-2017\Nuovi 2016\Modello A.	doc
---	-----